

Villa San Giovanni, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ma l'iter va avanti dal 2016

I 5 Stelle "scoprono" il progetto di una nuova discarica!

Si tratta di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non

Giusy Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI

«No alla nuova discarica»: il netto dissenso viene dalle pentastellate Federica Dieni e Milena Gioè, che con una nota stampa danno notizia di «un nuovo progetto volto alla realizzazione nel comune di Villa San Giovanni di un centro di raccolta e trattamento di rifiuti».

I 5 Stelle chiedono «da subito, al commissario prefettizio e

all'intero consiglio comunale di prendere una posizione a favore del nostro diritto alla tutela della salute» e aggiungono che «naturalmente servirà anche l'aiuto di tutti i cittadini».

Una notizia appresa dalla pubblicazione del progetto sul Bollettino ufficiale della Calabria n. 23 del 19 febbraio: una «notizia che lascia senza parole» le grilline ma non solo, perché dal 2016 (questa la data che si legge sul BURC) mai in città è trapelata questa possibilità.

«Nello specifico – si legge nella nota sottoscritta dalla Dieni e dalla Gioè – il progetto riguarda

la realizzazione di un impianto di stoccaggio rifiuti, pericolosi e non pericolosi, su un'area di 2.840 mq per un quantitativo di rifiuti in ingresso pari a 15.000 tonnellate annue. La società richiedente prevede di effettuare operazioni di messa in riserva per moltissimi rifiuti di natura diversa, liquidi, solidi, pericolosi e non pericolosi, che variano dai solventi e vernici, agli oli minerali, dai rifiuti Raee ai rifiuti sanitari, dalle sostanze chimiche da laboratorio ai fanghi».

L'area individuata – a quanto è dato capire – dovrebbe insistere nell'area industriale.



Movimento 5 Stelle.
Milena Gioè e Federica Dieni

«Certo è – continuano le pentastellate – che dal 2016 il Comune di Villa e gli amministratori in carica non potevano non sapere, in quanto nella istanza di verifica di assoggettabilità alla Via presentata alla Regione Calabria dal legale rappresentante della società proponente il 13 maggio 2016 si legge che lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica è depositata per la pubblica consultazione, anche presso il Comune. Ma la cosa più grave è che, dopo la pubblicazione del progetto, non è pervenuta alcuna osservazione dai soggetti interessati!».

Una politica silente e una comunità ignara di fronte a una realizzazione che impatta in maniera notevole dal punto di vista ambientale: «Secondo la Struttura tecnica di valutazione del dipartimento ambientale della Regione Calabria – si legge ancora – l'impianto, per la tipo-

Interessata un'area di quasi 3 mila mq nella zona industriale Previsto conferimento di 15 mila t annue

logia di rifiuti trattati, avrebbe impatti tutt'altro che trascurabili sulla comunità e sul territorio e una eventuale realizzazione deve essere corredata da studi adeguati e completi. Per tali motivi, il 26 gennaio con prot. n. 26 il dirigente generale della Regione Calabria ha decretato di assoggettare il progetto alla procedura di Via. Visto il silenzio delle istituzioni – concludono – riteniamo necessario informare tutta la cittadinanza sulla questione che farebbe aumentare in modo esponenziale l'inquinamento già presente sul nostro territorio». ◀